



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GRUGLIASCO/DI NANNI

TOIC86700T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GRUGLIASCO/DI NANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7243** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 26 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto comprensivo Di Nanni e' composto da 6 plessi (3 scuole d'infanzia, 2 scuole primarie e 1 scuola secondaria di I grado).

SCUOLE DELL'INFANZIA:

"G.RODARI": VIA PANEALBO 35

"DON MILANI": VIA LEONARDO DA VINCI, 135

"D.DI NANNI": VIA ROMA, 15

SCUOLA PRIMARIA:

"D.DI NANNI": VIA ROMA, 15

"G.UNGARETTI": VIA LEONARDO DA VINCI, 135

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO:

EUROPA UNITA: VIA COTTA, 18

Vincoli

Risorse professionali

Opportunità

Due terzi dei docenti dell'IC Di Nanni hanno un contratto a tempo indeterminato. Questo dato si riferisce alla scuola primaria e d'infanzia, mentre nella secondaria il turnover dei docenti della secondaria e' maggiore, ma in linea con la tendenza nazionale. La maggioranza degli insegnanti si



colloca nelle due fasce d'età dai 45 ai 54 anni, ancora in piena attività lavorativa; tra i docenti vi è l'opportunità di fruire di esperienze formative pregresse a seguito delle quali si è instaurata la buona prassi della progettazione condivisa, soprattutto in orizzontale e anche in continuità verticale. La conoscenza delle lingue straniere, in prevalenza inglese a livello A2/B1 in alcuni casi con certificazioni, è appannaggio della maggior parte dei docenti della primaria e secondaria, fasce nelle quali si registra anche il maggior numero di laureati. Il personale ATA è in maggioranza a tempo indeterminato, in servizio nell'istituto da parecchi anni, ed è coordinato dal DSGA titolare. La Dirigente Scolastica, titolare dal 2022, ha implementato la visione di scuola attenta all'inclusività.

Vincoli

La scuola secondaria ha registrato i movimenti più consistenti di docenti, con trasferimenti e nuovi ingressi. Sono molti i docenti di sostegno non di ruolo; le caratteristiche proprie dell'orario dei diversi ordinamenti rende più complessa la correlazione interna. Si rileva ancora una certa diffusa difficoltà a utilizzare le dotazioni tecnologiche nella didattica e nella comunicazione interna.

Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Si evidenzia un innalzamento dell'indice ESCS, per la scuola primaria e la scuola secondaria. La tendenza a completare il primo ciclo d'istruzione all'interno dello stesso istituto in continuità, ha portato a questa uniformità di risultato fra gli ordini di scuola. Gli alunni sono prevalentemente provenienti dal territorio comunale e sporadicamente dai comuni limitrofi. Gli alunni stranieri non costituiscono una componente significativa dell'utenza in comparazione con il dato provinciale, ma si è registrato un incremento significativo soprattutto nella scuola d'infanzia.

Vincoli

Dall'analisi dei dati emerge una coerenza tra i dati forniti riguardanti il background familiare mediano e l'osservazione dei docenti, con una certa compatibilità fra i dati forniti dall'INVALSI e la rilevazione dei docenti. Tuttavia si evidenzia che il numero delle famiglie che chiede l'accesso a contributi dati dalla scuola con un "fondo di solidarietà" - stabilito dal Consiglio di Istituto a fronte della presentazione dell'ISEE - è in costante aumento. La scuola collabora costruttivamente con i servizi sociali del COS (Consorzio Ovest Solidale), con i servizi della ASL TO3 e con diverse associazioni pro-sociali. Inoltre, per gli allievi di tutti e tre gli ordini di scuola sono molto frequenti le



richieste di accesso agli sportelli attivati dall'IC DI Nanni: sportello logopedico, sportello psicologico. La scelta inclusiva della scuola ha determinato la presenza consistente di studenti BES e cio' implica la necessità di interventi specifici e la strutturazione di azioni di sistema.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Grugliasco e' una cittadina di medie dimensioni a vocazione industriale e commerciale; vanta uno sviluppo buono anche nel campo dei servizi. Esistono ancora alcune realta' agricole. Si evidenzia una maggiore richiesta per il diritto allo studio e la disponibilità delle famiglie all'impegno economico per l'arricchimento dell'offerta formativa. Il territorio registra un tasso di disoccupazione in linea con dato nazionale concentrato sulle fasce giovanili. L'immigrazione di prima e seconda generazione e' in linea con i dati territoriali. Numerose sono le attivita' ricreative, sportive, musicali, per incrementare l'inclusione e la socializzazione, con eventi coinvolgenti diverse fasce di eta'. Attento e attivo e' il ruolo dell'Amministrazione comunale che investe risorse in campo educativo attraverso uno stretto rapporto con le agenzie formative del territorio, un'attenta politica di manutenzione e razionalizzazione dell'edilizia scolastica seguendo le previsioni di sviluppo demografico. L'offerta formativa di un POF territoriale e' varia e attenta alle esigenze. La presenza del COS (Consorzio Ovest Solidale) e dell'ASL TO3, particolarmente attente a costruire una relazione stretta e vincolante con le scuole (assistenza fasce deboli, protocolli sanitari, certificazioni degli alunni con L. 104 e L. 170) consente azioni in sinergia per l'inclusione. La cooperazione tra le scuole del territorio, con azioni in rete, e' buona.

Vincoli

Tra la scuola e l'Amministrazione locale e' stato redatto un protocollo di intenti da condividere a livello di conferenza di servizio per monitorare ed equilibrare la capacita' ricettiva delle istituzioni scolastiche che insistono su tutto il territorio. il numero degli stranieri e' rappresentato in modo differente fra i livelli di scuola. La media d'istituto e' fra il 9% e il 7 % in leggero aumento dall'anno precedente e superiore al dato territoriale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse disponibili provengono quasi totalmente dallo Stato. Alle famiglie viene richiesto un



contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa. Sono operativi i registri elettronici con accesso alle famiglie per la scuola secondaria, per la primaria e anche per la scuola dell'Infanzia. L'IC Di Nanni ha presentato e attuato diversi progetti con i fondi del PNRR: SCUOLA 4.0 STEM, SCUOLA 4.0 CLASSROOM, DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024. Si e' partecipato ai bandi PON FES e PON FSER per incremento della rete e della dotazione tecnologica. Si sono attivati laboratori mobili , acquistati nuove LIM e tablet. Le prove INVALSI nella scuola secondaria si svolgono regolarmente online anche per la presenza di postazioni digitali.

Vincoli

La dislocazione di alcuni plessi dell'IC in edifici che devono essere ristrutturati implica un forte dispendio di fondi, anche nell'adeguamento alle normative. L'allocazione delle risorse economiche rispecchia le scelte educative adottate e concretizzate nel POF. Le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie viene distribuito nei 3 ordini di scuola, in proporzione al numero degli studenti, come deliberato dal Consiglio di Istituto. Altre risorse vincolate provengono dal Comune per l'acquisto dei libri di testo della primaria e per le attivita' didattiche per l'arricchimento dell'offerta formativa (POF Territoriale). Le risorse del MIUR sono destinate al funzionamento amministrativo e didattico.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si pone come comunità educante all'interno del territorio di appartenenza, creando sinergie con esso e con gli enti sociali e istituzionali presenti.

All'interno del percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, in cui il bambino entra a contatto con la scuola ancora piccolo e ne esce già in età adolescenziale, è importante poter accompagnare, sia gli alunni sia i loro genitori, con una prassi educativa condivisa scuola-famiglia che promuove la crescita dei singoli e della comunità tutta. La parola fondamentale è "continuità" in cui la vision e la mission dell'Istituto diventano patrimonio personale e sociale condiviso da tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado).

Espressione di professionalità, che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, deve essere: il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutto il personale in servizio nell'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale di fiducia ed il benessere organizzativo, la cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti della scuola (docenti, allievi, genitori, personale ATA, Dirigente scolastica) evidenziando gli aspetti positivi del lavoro di ciascuno in un'ottica di critica costruttiva, la cura nella comunicazione interna ed esterna per favorire un'informazione corretta, tempestiva e trasparente, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo rivolto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

In questo quadro generale, tenuto conto dei Piani di Formazione, degli obiettivi di miglioramento inseriti nel RAV, ma anche dei progetti già approvati dal Collegio dei docenti, nonché dagli indirizzi delineati dal Ministero sulla dematerializzazione nel rispetto del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e nel solco del Piano Nazionale della Formazione dei Docenti, nell'ottica di realizzare iniziative di formazione – in rete o di istituto – finalizzate all'innovazione didattica e collegate alle priorità indicate dalla scuola nei documenti istituzionali, i filoni prioritari di indirizzo e quindi di formazione del personale docente saranno i seguenti, nei modi e nei tempi che il Collegio - come organo tecnico- indicherà:

- approfondimento dei percorsi relativi alla didattica per competenze, focalizzando l'attenzione sulle modalità di verifica e valutazione secondo le norme stabilite dal Decreto Legislativo 62/2017, i DM



741 e 742 del 2017 e la Nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017;

- potenziamento di metodologie laboratoriali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated Learning (CLIL)
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM)
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (ED. Civica)
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE, tramite le iniziative di formazione e miglioramento:

focalizzarsi su colui/colei che apprende, lungo l'intero processo di apprendimento;

prestare attenzione alle relazioni privilegiando quelle intrinsecamente collaborative tra i vari soggetti del processo: tra docente e allievi, tra allievi nel gruppo dei pari, tra docenti e tra docenti ed



eventuali esperti;

stimolare attività di risoluzione di problemi in contesto, attraverso la progettazione e la realizzazione di compiti autentici;

favorire l'autonomia, l'autoregolazione e l'autovalutazione dell'apprendimento.

sostenere e stimolare un atteggiamento di curiosità negli allievi;

sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;

rendere espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza;

favorire l'interazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);

configurare in modo coerente gli ambienti (fisici e virtuali) per l'apprendimento;

utilizzare strumenti tecnologici, insieme ad altri.

Tra le diverse iniziative progettuali, si cercherà di attuare:

la strutturazione di ambienti innovativi per l'apprendimento, attraverso cui promuovere un cambiamento dell'insegnamento nel senso delle didattiche innovative e laboratoriali;

lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie cooperative, service learning, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi con BES...);

il rafforzamento dei processi di progressiva costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto, partendo dal profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione contenuto nelle Indicazioni Nazionali (2012) e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018).

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Di Nanni da anni lavora su alcuni ambiti, in cui poter raggruppare gli obiettivi formativi secondo quanto indicato nell'art.1, c. 7 della L.107/2015. Essi sono i seguenti:

AREA DISCIPLINARE

- ambito linguistico;

- ambito matematico;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- ambito scientifico;
- ambito storico/geografico e di cittadinanza;
- ambito lingue straniere;
- ambito artistico/espressivo/motorio
- Potenziamento linguistico, sia nella lingua madre, sia nelle lingue straniere

AREA METODOLOGICA

Sviluppo di metodologie laboratoriali

Sviluppo di competenze digitali

AREA DI CITTADINANZA

Sviluppo di comportamenti responsabili e solidali

Potenziamento dell'inclusione scolastica

Prevenzione e contrasto al bullismo anche informatico

Principali elementi di innovazione nei processi di apprendimento/insegnamento

Aree di innovazione da potenziare nel corso del prossimo triennio:

1) pratiche di insegnamento e apprendimento (processi didattici innovativi); è possibile delineare alcune caratteristiche generali che è utile tenere presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento; per ottenere questi risultati è bene orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista. Considerando la focalizzazione sul discente, sarebbe poi opportuno porre l'accento su metodologie e attività didattiche atte a promuovere un approccio laboratoriale.

2) sviluppo professionale (modello di formazione professionale, documentazione delle pratiche innovative); il modello che si intende avere come riferimento è il Knowledge Management cioè l'insieme delle pratiche che si propongono di sviluppare il capitale conoscitivo di un'organizzazione, attraverso la progettazione di attività di apprendimento che permettano di implementare le numerose competenze individuali presenti nel Collegio dei docenti e in tutto il personale della scuola. Tale modello si preoccupa di documentare, attraverso sistemi informatici, le pratiche innovative per metterle a disposizione della collettività;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

3) contenuti e curricoli (strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, nuovi ambienti di apprendimento, integrazione tra apprendimenti formali e non formali).



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il nostro PTOF e la Vision

Il PTOF (piano triennale dell'offerta formativa), introdotto nella scuola italiana con l'art. 1 comma 14 della legge 107/2015 a modifica dell'art. 3 del decreto 275 del 1999, rappresenta l'identità culturale e progettuale di ogni singola istituzione scolastica come riscontro alle esigenze del territorio e dei giovani cittadini ivi inseriti. L'IC Di Nanni nel corso degli anni ha aumentato e potenziato le sue collaborazioni con i soggetti nel territorio ed esterni ad esso (istituzionali ed associativi), cercando di sviluppare un'impronta sempre in co-evoluzione positiva- per offrire un percorso di apprendimento coerente e ben teso alla formazione di cittadini competenti, attivi, propositivi e solidali. Lo sviluppo di tale pensiero programmatico trova nella comunità didattica, intesa in tutte le sue compagini, il laboratorio (labor) di accrescimento e di cambiamento supportato da un design circolare fondato su ricerca-azione , ma non meno attraverso la partecipazione attiva degli studenti che, se opportunamente guidati, possono diventare protagonisti del proprio apprendimento ed orientare il proprio percorso. Sin da principio ricorre l'importanza di una valutazione formativa ed orientante che non "divide" e "categorizza" ma mette insieme le visioni oggettive ed intersoggettive del proprio percorso nella volontà di superare la "misura" per arrivare ad un "apprezzamento" del lavoro sia da parte del docente sia dello stesso studente (auto-valutazione o auto-apprezzamento). Per raggiungere tali proponimenti l'istituto comprensivo si avvale di collaborazioni con esperti di vari settori per aumentare il livello di conoscenze, per diversificare l'approccio metodologico e per "aprire" la scuola al territorio ed al mondo. La scuola è un "trampolino" alla vita, un luogo di crescita congiunta che guardi a sistemi di insegnamento tradizionali, eccezionali e sperimentali come meta-apprendimento per visualizzare e premiare intelligenze multiformi e differenti (Gardner) al fine di favorire percorsi interiori e collettivi che ricerchino " saperi sapienti " più che replicare e riprodurre conoscenze poco significative. I progetti rappresentano, dunque, una ricchezza profonda dell'istituto comprensivo che esercita laboratorio ed esperimento come sistema di costante arricchimento nella convinzione condivisa che " una testa ben fatta sia meglio di una testa ben piena " (Morin).

L'idea di offerta formativa

L'abolizione dei programmi ministeriali libera la formazione dal limite della "quantità" di conoscenze per recuperare la "qualità" intesa come conoscenza che resiste e persista nell'individuo sia come risorsa in momenti di necessaria attivazione pratica sia a livello di riflessione specifica. Le indicazioni nazionali per il curricolo indicano la via, ma l'interpretazione è centrata, come in uno zoom



progressivo, sullo studente, sulla classe, sulla scuola, sul territorio.

La scelta dell'offerta formativa sempre coerente con le fonti principali nazionali e con il curriculum d'istituto viene definita con un lavoro di coerenza e concertazione "orizzontale e verticale": sulla base del confronto delle inter-classi dell'istituto, dei consigli di classe, dei dipartimenti disciplinari (anche aggregati per materie) si predispongono annualmente un piano di lavoro che prevede:

- Raccolta di esigenze didattiche educative,
- Raccolta di proposte di arricchimento dell'offerta scolastica erogate da soggetti esterni,
- Concertazione delle proposte da approvare il CD seguendo il principio della coerenza didattica-educativa.
- Progettazioni e sperimentazioni con soggetti del territorio sulla base di esigenze specifiche.
- Predisposizione del progetto educativo specifico attraverso i modelli d'istituto.

La scuola al centro "del" territorio, la scuola "nel" territorio.

La scuola fonda la sua offerta formativa ordinaria ed integrata guardando al territorio come risorsa e vincolo. Si ritiene che "situare un apprendimento" sia necessario per parlare di "competenza" per questo motivo l'istituto comprensivo partecipa e progetta con i soggetti del territorio attività volte a potenziare l'idea di comunità ma altresì a costruire percorsi di apprendimento esperienziale. L'istituto comprensivo collaborando con l'amministrazione comunale al tavolo istituzionale scuola-educazione funziona in modo bidirezionale: 1-intercetta bisogni e li condivide, 2-acquisisce input dal territorio, li sviluppa e li arricchisce.

L'offerta formativa, dunque, è potenziamento disciplinare, ricerca e progettazione didattica educativa. Molte delle attività vengono svolte da associazioni, agenzie o realtà referenziate, facenti parte del "Pof territoriale" a cura del del Comune di Grugliasco. Vi sono inoltre alcune collaborazioni storiche con enti del territorio anche al di fuori del documento sopra citato volte a promuovere la qualità e l'equità dell'insegnamento grazie all'ausilio di educatori professionisti. L'istituto comprensivo è parte integrante della comunità educante del territorio.

La didattica per l'insegnamento e per l'apprendimento

L'istituto comprensivo, per opera dei propri docenti, orienta l'azione didattica in due direzioni:

- Didattica per l'insegnamento



· Didattica per l'apprendimento

Il concetto fondante è che non esista una didattica prescrittiva (per semplificare "come si fa lezione"), ma si sostiene che l'azione di ricerca sulle metodologie di insegnamento debba essere corroborata dalla strategie di intervento: nel primo caso vi è l'azione del docente-regista che progetta il piano d'azione; nel secondo caso, invece, gli studenti sono al centro del processo di conoscenza. I due piani di lavoro sono ricorsivi e si integrano in modo che (tra prassi, pratica e teoria) fondano un pensiero preciso in cui tutti imparano e tutti insegnano in una "spirale di conoscenza" che arricchisce e che forma continuamente. L'istituto comprensivo crede del ri-progetto didattico per crescere e far crescere insieme. Il contributo delle differenti idee di progettazione didattica nonché l'esperienza, sono cuore pulsante di una realtà che prova, sperimenta e "insegna insegnando ed insegna apprendendo".

LA DIDATTICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

"La Scuola dell'Infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini/e dai tre ai sei anni d'età" Indicazioni Nazionali.

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete che valorizza il GIOCO in tutte le sue forme ed espressioni come occasione di apprendimento "giocando si impara". Promuove le conoscenze-abilità degli alunni/e attraverso un approccio CURIOSO della realtà che li circonda "con la magia della sorpresa si apprende". Sottolinea l'importanza dello STARE INSIEME tra coetanei, come dimensione per crescere in modo che ogni bambino/a si senta riconosciuto, sostenuto, valorizzato.

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Verso il mondo delle competenze: sapere, saper fare, saper essere, INSIEME.

Competenze e non più obiettivi di conoscenza. L'istituto comprensivo è dotato di un curriculum per competenze che non supera (né sacrifica) la conoscenza, ma che la ingloba in un percorso dove quanto appreso deve essere utilizzato e costruito. La "missione" dell'istituto è quella di formare studenti competenti. A tal proposito l'offerta formativa deve tenere conto anche di questo aspetto di progettazione della valutazione delle competenze per poter ricercare e mettere a dimora, nel percorso, situazioni di apprendimento con compiti di realtà autentici e sfidanti. Senza sfida sfidante non vi è apprendimento (Vygotskij)

CURRICOLO DI ISTITUTO



Il curriculum verticale è il documento fondativo di un istituto comprensivo, nel quale viene delineato, condiviso ed aggiornato il percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri allievi, al termine del primo ciclo di istruzione, il pieno raggiungimento delle competenze chiave (stabilite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea il 18 dicembre 2006) e gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina e campo di esperienza. Esso consente di promuovere, consolidare e raggiungere ciascuna competenza nel tempo e di progettare le esperienze didattiche su un lungo periodo con l'intento di garantire una continuità didattica - educativa organica, lineare e progressiva.

La verticalità ne garantisce l'attuazione coerente e modulare; essa tiene in considerazione tutte le peculiarità dei rispettivi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, scuola secondaria di primo grado) e mette al centro dell'azione formativa la persona nella sua integrità (emotivo-relazionale, sociale, didattica). L'I.C. Di Nanni, in un'ottica di inclusione e valorizzazione, opera costantemente per l'aggiornamento e l'ottimizzazione del proprio percorso formativo, avendo come riferimento la normativa attualmente in corso e modulando gli interventi didattici sulla base delle rinnovate esigenze del singolo e del territorio in cui esso interagisce. Nella sua struttura verticale e sinottica, è espressione di pluralità di approcci declinati all'individualità di ciascun ragazzo. In esso prendono posto quali elementi imprescindibili del percorso educativo tutti i campi d'esperienza (Infanzia), le aree disciplinari e le discipline di studio (Primaria e secondaria), suddivise per ogni ordine e unite ai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione. Punto di partenza di tale documento è l'idea che l'educazione di ogni allievo parta dal suo riconoscimento come persona e dall'accettazione della sua unicità, inserita in un contesto comunitario che garantisca i diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione.

L'istituto ha realizzato attraverso un processo di costruzione partecipata, fra i tre ordini di scuola, un curriculum d'istituto verticale e per competenze. Tale documento rappresenta lo strumento programmatico per la stesura dei piani didattico-educativi dei team dei docenti, al fine di raggiungere in modo progressivo i traguardi di apprendimento definiti dalle linee guida nazionali, nonché dalle priorità individuate dal Collegio dei Docenti. Si sottolinea che il curriculum è espressione individualizzata del percorso che "tiene insieme" metodologie, strategie d'intervento ed altresì la considerazione di una scuola all'interno di un territorio che esprime bisogni e risorse per la formazione dei più giovani.

(si rimanda a documento allegato "CURRICULO DI ISTITUTO").

GLI AMBITI DEL CURRICULO:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti ambiti verticali:



- ambito linguistico;
- ambito matematico;
- ambito scientifico;
- ambito storico/geografico e di cittadinanza;
- ambito lingue straniere;
- ambito artistico/espressivo.

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

L'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, disciplina trasversale, è stato inserito all'interno del curriculum con delibera collegiale fin dal 2021/2022. La sua elaborazione è frutto della rielaborazione delle fonti di riferimento normativa " Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" , le indicazioni dell'agenda 20-30 ONU ma anche dalle esperienze virtuose realizzate dai singoli docenti nel corso del tempo.

TRIENNIO DI SPERIMENTAZIONE 2020-2023 DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.

L'ISTITUTO ha deciso di sviluppare due percorsi paralleli e coerenti:

1 l'insegnante, il Consiglio di classe o l'Interclasse realizza percorsi didattico-educativi sentiti come "significativi" per i propri studenti (sempre in coerenza e rispetto con le disposizioni normative ed il curriculum stesso).

2- Sperimentazione di percorsi condivisi in verticale, come da descrizione sottostante.

Nell'a.s. 2021/2022 è stato attuato il Progetto sperimentale, verticale e trasversale, "Scoprendo Grugliasco, mi scopro", che ha coinvolto tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria)

Nell'anno scolastico 2022/23 è stato realizzato il Progetto d'Istituto verticale e interdisciplinare, denominato " Aria, Acqua, Terra, Fuoco: tra il passato e il futuro, le sfide del presente". Sono stati coinvolti tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria)

Per l'annualità 2023/2024 è stato portato avanti il progetto d'istituto relativo all'educazione civica, dal titolo " Vivere nel mondo Globalizzato: scegliere, cambiare, migliorare ".



Nell'anno scolastico 2024/25 è attuato il PROGETTO VERTICALE di EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO: " I CARE: io me ne prendo cura ", a fronte dell'esperienza positiva del precedente triennio - SPERIMENTALE

Si rimanda a documento programmatico allegato

CURRICOLO DIGITALE:

L'istituto comprensivo prevede per gli alunni del primo ciclo d'istruzione la creazione di un account Google e la fruizione dei servizi di Google for Education (previa autorizzazione delle famiglie). Esso persegue come finalità:

1-l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito della gestione dei principali strumenti di uso comune per la navigazione Internet;

2-l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito di funzionalità e strumenti di office automation (es. Gmail, Classroom, Google Fogli, Documenti e Presentazioni, etc.);

3-l'agevolazione della collaborazione e dei processi di insegnamento, apprendimento e comunicazione nell' ambito scolastico attraverso l'uso delle T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

Si rimanda a documento allegato .

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'istituto comprensivo ha ormai consolidato da anni alcuni progetti/attività che verranno potenziati nel corso del prossimo triennio.

1 - Progetto Continuità/Orientamento.

CONTINUITA':

Come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali, "La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante." Il progetto di continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola



in maniera serena, graduale e armoniosa. Nel periodo di enorme incertezza che la scuola sta attraversando, seppure a distanza, si penserà ad una proposta di continuità per cercare di aiutare i bambini ad affrontare il delicato momento del passaggio. La scuola organizza attività con momenti di "Open Day", nei vari ordini di scuola, per informare e coinvolgere le famiglie in merito alle proposte didattico-educative del nostro Istituto Comprensivo.

Nell'a.s. scolastico 2024/2025 sono state previste e in parte già attuate le seguenti attività:

Incontri con laboratori tra gli alunni delle classi V della scuola primaria con i bimbi dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'Infanzia.

Incontri con laboratori gestiti dalle classi seconde della scuola Secondaria con gli alunni delle classi V della scuola primaria.

"Open day", eventi aperti al territorio e alla scuola, che vedono il coinvolgimento degli alunni per la gestione di laboratori rivolti ai futuri nuovi iscritti.

Lezioni di avvicinamento alle diverse discipline della scuola secondaria, erogate dai rispettivi docenti agli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria.

ORIENTAMENTO:

L'orientamento rappresenta un processo evolutivo continuo e graduale che si realizza man mano che l'individuo è aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda, in modo critico e costruttivo. La scuola, insieme alla famiglia, ha il compito di guidare e accompagnare gli allievi in questo percorso di crescita e di costruzione dell'identità dai primi anni di frequenza della scuola dell'infanzia e con maggiore investimento nel triennio della scuola secondaria, con modalità diversificate, mirate e specifiche. Tutte le discipline, ciascuna con la sua specificità, sono di per sé formative in quanto permettono l'acquisizione di conoscenze organizzate concettualmente, si esprimono con linguaggi specifici e rappresentano modi peculiari di guardare la realtà che ci circonda. La scuola con le normali attività didattiche ed educative, previste dal curriculum di studio ed utilizzando appropriate strategie e metodi, aiuta l'alunno a conoscersi, autovalutarsi e a potenziare le proprie capacità e le proprie attitudini. In aggiunta a questo, l'I.C. Di Nanni offre agli studenti numerose possibilità di approfondimento con esperti per affrontare con consapevolezza e serenità la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Sin dalla scuola primaria gli esperti del progetto "Obiettivo Orientamento Piemonte" effettuano dei percorsi di orientamento e conoscenza di sé nelle classi. Il progetto si svolge a partire dalla classe quinta della scuola primaria e si conclude nelle classi terze della scuola secondaria e si articola in 14 ore complessive. In collaborazione con le famiglie, in prima media, si svolge il progetto "Col- labor -iamo", tenuto dagli stessi genitori, allo scopo di



scoprire i mestieri e i percorsi di studi che permettono la realizzazione professionale in vari ambiti. A questo si aggiungono i laboratori ponte con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e lo sportello di orientamento, messo a disposizione per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria.

2 - Potenziamento delle COMPETENZE LINGUISTICHE/L2

Nel nostro Istituto è in atto, ormai da anni, un'attenzione particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, in quanto la conoscenza della propria lingua madre e delle specificità della tradizione culturale e storica che in essa nei secoli si è espressa contribuisce alla costruzione identitaria di ciascuna persona. Riteniamo che sia infatti necessario partire da una solida consapevolezza identitaria per aprirsi all'altro ed entrare in contatto con culture che si esprimono con idiomi differenti, in maniera costruttiva e con un atteggiamento di reciprocità. Lo studio di lingue diverse dalla propria può così aprire al mondo e offrire uno strumento in più per il dialogo e la comprensione di culture differenti da quella d'origine. A tal proposito in questo triennio, come negli anni precedenti, si darà importanza all'area delle lingue per i tre ordini di scuola.

Nella scuola dell'infanzia per i bambini di quattro e cinque anni, si propone un percorso di avvicinamento alla lingua inglese con esperti esterni alla scuola, gli stimoli vengono ampliati e consolidati dai docenti interni.

Nella scuola primaria l'insegnamento della Lingua 2 negli anni scolastici precedenti è stata organizzata con i seguenti percorsi che verranno consolidati nel prossimo triennio:

Le classi prime, seconde e terze svolgono attività ludiche per favorire un approccio positivo e un approfondimento della lingua con l'ausilio di proposte teatrali.

Le classi IV e V continuano il percorso fruendo di un potenziamento della lingua con il contributo di esperti e/o madre lingua, per il conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge livello A2 Key (KET) - Livello Elementare (A2)

Nella scuola secondaria di primo grado lo studio della lingua Inglese e Francese trova la sua realizzazione con la formazione bilingue che caratterizza l'ampia offerta; infatti, la didattica curricolare in aula per entrambe le lingue è arricchita e integrata da varie proposte extra-curricolari, ad es. assistere a spettacoli teatrali in lingua originale, che danno la possibilità di formare gli allievi con docenti madrelingua, per accedere a certificazioni linguistiche europee per entrambe le lingue: Certificazione Linguistica Cambridge livello B2 Preliminary (PET)- Livello Intermedio (B1) e B2 First (FCE) - Livello intermedio avanzato (B2); Certificazione Linguistica Francese DELF.



L'istituto comprensivo è accreditato come scuola Erasmus+ e possiede il Certificato di livello europeo quale scuola E-Twinning: IC DI Nanni -Grugliasco ha ottenuto il Certificato di "eTwinning School/Scuola eTwinning" anno 2023/2024 (biennale). Si tratta di un riconoscimento ufficiale di livello europeo per le scuole più attive e virtuose nei seguenti ambiti:

- Approcci innovativi e creativi alla pedagogia
- Pratica digitale
- Pratica di eSafety
- Promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff o team docenti
- Promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti.

Si inserisce il link per eventuali approfondimenti <https://etwinning.indire.it/cose-etwinning/>

3 - Potenziamento delle competenze logico matematiche e scientifiche (STEM).

Notevole rilevanza viene riconosciuta, nel nostro istituto, all'area logico- matematica-scientifica specie nella prospettiva di un ampliamento dell'offerta e del successo formativo I progetti di quest'area sono molti e fanno parte delle tradizioni del nostro Istituto che hanno prodotto nel corso degli anni un'interessante ricerca nell'ambito matematico-scientifico. Il potenziamento dell'area matematica e logico-scientifica ci è stata indicata dai risultati del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, come obiettivo strategico per il miglioramento della nostra offerta formativa: è perciò con particolare cura che l'istituto intende porre la sua attenzione su questo polo nevralgico. In questo ambito, la continuità tra gli ordinamenti è data da una progressiva matematizzazione e generalizzazione di ciò che viene appreso: si partirà perciò da esperienze concrete di osservazione e manipolazione, che permettano al bambino di rapportarsi alla realtà concreta a lui familiare i semplici concetti matematici e scientifici che gli sono sottoposti, per giungere via via a rappresentazioni sempre più formalizzate (anche tramite il ricorso a grafici, diagrammi, e semplici equazioni) nella scuola secondaria, anche attraverso il ricorso a strumenti tecnologici di varia complessità. In questo percorso è tuttavia fondamentale, secondo noi, che la matematica e le scienze non vengano presentate o apprese come un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma come «contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo» (Ind. Naz., p. 60).

Esempi di attività svolte:



- laboratorio di coding
- laboratorio di scacchi
- olimpiadi di matematica
- laboratori offerti dal POF territoriale
- approfondimenti specifici in campo economico
- progetto Diderot
- Partecipazione dell'IC al progetto "Settimana della Scienza": giornate tematiche in collaborazione con gli istituti del territorio per condividere scienza e conoscenza attraverso esperimenti e scambio di esperienze .

4 - Attività Espressive

Il piano dell'offerta formativa del nostro istituto riconosce una grande importanza alla attività espressive: musica, teatro, arte, danza, interventi specifici di educazione motoria anche perché queste discipline sono un ottimo strumento di inclusione per alunni che presentino particolari difficoltà di integrazione. Le attività extracurricolari di questa area e inserite nel POF sono varie e garantite grazie alla collaborazione con istituzioni presenti sul territorio e dal personale specializzato interno alla scuola; anch'esse sono attivate per tutti i tre ordini di scuola.

Esempi di attività/proposte negli anni:

- realizzazione di laboratori musicali, teatrali, artistici, di danza e di psicomotricità
- partecipazione a spettacoli teatrali, circensi, di danza e cinematografici
- pratica corale e orchestrale
- visita a mostre e musei

5 - COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Attività di volontariato e solidarietà, cultura della legalità territoriale attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica: si rimanda al documento specifico.

6 - Potenziamento e promozione della lettura, con il progetto Lettura e Biblioteca.

L'Istituto Comprensivo "Di Nanni" tra i vari progetti verticali, in ambito linguistico propone il progetto



consolidato da molti anni, dal titolo "Lettura... che avventura!!" . Il progetto è finalizzato a promuovere il piacere della lettura, favorire l'attenzione e la capacità di ascolto, agevolare l'interazione tra la lingua orale e scritta, far familiarizzare gli alunni con i libri e i materiali scritti, sperimentare semplici tecniche di costruzione di libri, prestito di libri ed attività diverse secondo le fasce di età. Le attività del progetto si svolgono grazie alla presenza di biblioteche interne a ogni ordine di scuola aventi una dotazione di testi molto varia e grazie alla collaborazione consolidata negli anni con le librerie del territorio. Adesione al PTOF territoriale che prevede attività con la biblioteca " P. Neruda " di Grugliasco. Inoltre si sottolinea che l'Istituto fa parte della Rete di scuole denominata TorinoReteLibri che propone corsi di formazione, iniziative, aggiornamenti letterari. Il team docente che coordina il Progetto, a seguito di percorsi di formazione ad hoc, è qualificato per la catalogazione e il servizio "prestito" in forma digitale. Il Progetto quest'anno scolastico viene coordinato dalle "figure di sistema" dell'Area 3 e dal gruppo gestione biblioteche, formato da docenti di ogni ordine di scuola che segue le attività del proprio ordine in quanto anche quest'anno scolastico, si mantiene la separazione tra attività letterarie specifiche per ogni ordine di scuola (Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado) e proposte comuni a tutto l'Istituto Comprensivo (adesione ad iniziative nazionali/regionali e del territorio, formazione....) che vengono deliberate durante il Collegio dei Docenti. L'adesione all'Iniziativa Nazionale "Io Leggo Perché " è stata deliberata nel Collegio Docenti.

7 - Prevenzione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo

L'Istituto Comprensivo Dante Di Nanni, viste le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo" emanate dal MIUR e la legge n. 71 del 29/05/2017 ha formalizzato un protocollo indicante i passi necessari da compiere non solo nell'ambito della prevenzione, ma anche quando l'atto di bullismo o di cyberbullismo si sia manifestato nel concreto. L'azione di contrasto, in ambito scolastico, verso il bullismo è da intendersi come una dichiarazione di intenti che guidi l'individuazione e l'organizzazione all'interno della scuola di una serie di azioni atte a dimostrare il tangibile impegno della scuola stessa contro qualunque comportamento improntato sulla prepotenza e la prevaricazione.

I passi di questo percorso sono:

- La sensibilizzazione degli alunni sul problema del bullismo e cyberbullismo
- La capacità di riconoscere gli atti di bullismo e cyberbullismo
- L'individuazione di strategie efficaci per anticipare e contrastare tali atti

Per permettere l'attuazione di azioni antibullismo, così come definisce l'impianto normativo, la



scuola mette in atto procedure concrete volte a prevenire e a trattare ogni comportamento inappropriato ogni qualvolta esso si manifesti, creando una cultura orientata a sostenere un'alleanza comune contro ogni forma di violenza.

8 - LA VALUTAZIONE

La valutazione di ogni studente viene declinata secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 e dal decreto legislativo 62/2017. Ogni allievo deve poter usufruire di un modello valutativo tempestivo e trasparente possa individuare i propri punti di forza e le criticità per procedere ad un progressivo e graduale miglioramento. Essa è intesa sia in senso formativo (in quanto mira a valorizzare un percorso complessivo, attuato nel corso del tempo, che tenga conto non solo delle prestazioni oggettive, ma anche del percorso di crescita individuale) sia sommativo, poiché costituita dalle prove somministrate nel corso del tempo da ciascun docente; è riferita a ciascuna disciplina. Si rifà a quanto svolto in classe, ai comportamenti e agli atteggiamenti osservabili dal corpo docente e alle singole prestazioni, in riferimento agli obiettivi programmati e ai progressi del singolo. La sua applicazione è coerente con quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum e la valutazione del 2018 e si attiene pienamente all'Offerta formativa della scuola; riferimenti normativi sono il decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 (vedansi i n° 87-88-89), il Decreto legislativo 62/2017, i DM 741 e 742, la circolare del MIUR n° 1865 del 10 ottobre 2017. Ciascun docente segue le procedure di valutazione conformemente con i criteri stabiliti in sede di Collegio dei docenti e indicati nel Regolamento.

Si rimanda a documento in allegato.

9 - INCLUSIONE

Il nostro Istituto ha come obiettivo principale quello di "promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità e promuovere il rispetto per la loro dignità" (CONVENZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ da parte dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite 2006). Tra i principi fondamentali che ispirano le nostre azioni e stabiliscono il focus pedagogico su ciò che realmente crea valore e identifica come capitale prezioso ogni apporto ed esperienza da parte di tutte le alunne e gli alunni delle nostre scuole. La promozione di autonomia, indipendenza e libertà individuali, la non discriminazione, la piena partecipazione e inclusione all'interno della scuola e della società, la parità di opportunità, il superamento di ogni forma di emarginazione sono i nuclei fondanti sui quali basarsi per il



raggiungimento dell'obiettivo più alto per i nostri studenti, ossia la possibilità di una vita indipendente grazie all'autodeterminazione, la capacità di essere agente causale del proprio modo di esistere. Il progetto per una vita indipendente da grandi prende le mosse e si costruisce per gradi a partire dall'infanzia e si basa sul progressivo consolidarsi di esperienze scolastiche inclusive e l'intensificarsi di buone prassi di accoglienza in diversi contesti per poter comprendere realmente la vita dei nostri discenti, nella consapevolezza che inclusione rappresenta un continuum che attraversa ogni età.

Tutti gli studenti sono accolti con iniziative volte all'inclusione educativa e didattica, a seconda delle caratteristiche di ognuno, con il coinvolgimento dei compagni. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, ivi compresi gli allievi con disabilità, nell'ottica di un fattivo superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi in favore di un tipo di approccio più flessibile, adeguato ai bisogni formativi speciali del singolo, sono stati attivati laboratori per sviluppare la manualità, privilegiare l'apprendimento per scoperta attraverso il contatto con la natura e la sperimentazione diretta, aumentare la consapevolezza rispetto al senso musicale e il potenziamento delle attività motorie inclusive. Durante le attività gli insegnanti utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva: attività a piccoli gruppi, peer tutoring, cooperative learning, uso di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

E' predisposto il monitoraggio al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi definiti nei documenti specifici, denominati PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato), che vengono aggiornati secondo la normativa. La scuola si prende cura delle differenti situazioni attraverso sportelli di ascolto, incontri con specialisti e genitori, la formazione continua dei docenti sulla didattica inclusiva. Il Collegio Docenti ha individuato una Funzione Strumentale per le attività di inclusione scolastica, supportata da figure di sistema per le attività di sostegno, dai referenti per gli studenti con disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (DSA) e a-specifici, dai referenti per alunni con alto potenziale cognitivo (Plusdotazione) e studenti con svantaggio socio-economico o/e linguistico-culturale (Nai).

10 - VIAGGI, USCITE E SOGGIORNI

“ Il viaggio è una specie di porta attraverso la quale si esce dalla realtà come per penetrare in una realtà inesplorata che sembra un sogno .”

(Guy de Maupassant)

La visione dell'Istituto si fonda su valori tra i quali la scoperta, la motivazione e la cooperazione tra allievi e siamo convinti che le uscite didattiche e i soggiorni che vengono proposti siano uno dei mezzi utili nel progetto educativo per favorire il consolidamento del gruppo, favorire l'inclusione e



creare rapporti costruttivi tra pari.

La scoperta di luoghi nuovi arricchisce l'apprendimento teorico favorendo la socializzazione, la crescita personale, la consapevolezza, lo spirito critico promuovendo lo sviluppo delle competenze trasversali e l'approccio verso le nuove discipline di studio (es. geografia e tecnologia)

Lo scopo della scuola è quello di garantire che ogni uscita didattica e ogni soggiorno diventino un momento significativo di apprendimento, di sperimentazione del mondo in prima persona facendo capire che si può imparare anche fuori dalle mura della classe.

Si rimanda a documento allegato

11 - COMPETENZE DIGITALI

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di creare una scuola ad alta capacità digitale, investe nell'essere una scuola ad alta capacità digitale in quanto la tecnologia sta trasformando l'istruzione, aprendo la porta a un apprendimento più interattivo e coinvolgente. Con l'aiuto di strumenti digitali, si possono creare lezioni che catturano l'attenzione degli studenti e li coinvolgono attivamente. Video, podcast, app, piattaforme online, realtà virtuale: le possibilità sono varie e potenzialmente infinite. Ma la tecnologia non è solo un mezzo per rendere le lezioni più interessanti, è anche un potente strumento che permette di personalizzare l'istruzione e adattarla alle esigenze di ogni studente rendendola più inclusiva. Questo Istituto punta a:

1. Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente: la tecnologia può aiutare gli insegnanti a presentare gli argomenti in modi più interattivi e creativi, utilizzando app di simulazione per far comprendere agli studenti i principi scientifici, giochi educativi per apprendere le lingue straniere.
2. Preparare gli studenti per il futuro
3. Migliorare la connessione con gli studenti
4. Stimolare la collaborazione
5. Supportare lo studio

LE AZIONI MESSE IN CAMPO NEL NOSTRO ISTITUTO PER IL PNSD

Negli anni scolastici precedenti tenendo presente gli ambiti di lavoro del PNSD, l'Istituto ha messo in campo le seguenti azioni:

tutti i plessi dell' IC D. Di Nanni - Grugliasco sono dotati di fibra e all'interno dei plessi si è proceduto ad effettuare il cablaggio (LAN/W-Lan). Tutto questo si è potuto fare in quanto l'Istituto ha partecipato al PON - "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" e aderendo al progetto della Fondazione San Paolo Riconessioni .



Nei plessi della scuola dell'infanzia sono stati realizzati ambienti didattici innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza grazie alla partecipazione ai PON - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Nei plessi di primaria e secondaria di primo grado si è provveduto a trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione, passando così da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

L'Istituto ha infatti presentato il progetto PON "Digital board" e il progetto PNRR CLASSROOM - "A scuola, per il futuro" creando così la possibilità di avere spazi ibridi e polifunzionali con laboratori informatici e linguistici mobili, accessibili a tutti. Aule scientifiche e tecnologiche.

Dal punto di vista dell'amministrazione digitale, l'IC Di Nanni utilizza il registro elettronico per snellire e rendere più veloci le comunicazioni tra docenti, famiglie e personale.

Per consolidare e ampliare le competenze digitali degli studenti, l'istituto ha creato scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze, ha acquistato nuove soluzioni tecnologiche per portare il pensiero computazionale nella scuola.

La scuola inoltre promuove la formazione per tutti i docenti e studenti.

L'IC Di Nanni attua diverse collaborazioni: con l'Istituto Tecnico Majorana di Grugliasco per il PCTO, con l'Università di Torino per attività inerenti l'ambito scientifico.

Nei plessi di scuola primaria, sono a disposizione di alunni ed alunne:

- laboratori mobili e fissi di informatica, dotati di notebook sistemati in appositi carrelli di ricarica, le aule sono tutte dotate di digital board;
- kit per il coding composti da 18 Blue-Bot, robot educativo trasparente a forma di ape che si controlla sia "on-board" sia da tablet o PC;
- kit makey makey e kit LEGO Education SPIKE Prime per la programmazione robotica;
- Laboratorio Audio Mobile BOXIO per l'insegnamento della lingua straniera: è un sistema di ascolto simultaneo in cuffia senza fili;
- Laboratori scientifici dotati di microscopio digitale LCD professionale e versatile dotato di schermo Touch-Screen a colori LCD da 3,5";
- kit introduzione alla chimica che contiene tutto il necessario per l'esecuzione di 23 esperienze utili per iniziare a conoscere la chimica;
- kit La temperatura, il calore e i cambiamenti di stato contiene tutti gli strumenti utili per



svolgere 19 esperienze per lo studio della temperatura e i cambiamenti di stato;

- kit il moto apparente del sole - 14 Esperienze eseguibili;
- kit dei vegetali.

Nella scuola secondaria di primo grado sono a disposizione di alunni ed alunne:

- Laboratori mobili e fissi di informatica dotati di notebook sistemati in appositi carrelli di ricarica, le aule sono tutte dotate di digital board;
- Laboratorio Audio Mobile BOXIO per l'insegnamento della lingua straniera: è un sistema di ascolto simultaneo in cuffia senza fili;
- Laboratorio scientifico dotati di microscopio digitale LCD professionale e versatile dotato di schermo Touch-Screen a colori LCD da 3,5";
- Spazio aula denominato Biblio-mediateca, aula polifunzionale dotata di 20 notebook e tavoli intercambiabili.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'ORGANIGRAMMA dell'Istituto è finalizzato a far comprendere l'organizzazione identificando chiaramente le relazioni, i compiti e gli assetti organizzativi: gli organi, le funzioni, le commissioni e le figure incaricate che permettono il funzionamento dell'istituto, ma anche sui rapporti che esso intrattiene con il territorio e le famiglie.

Il Dirigente Scolastico (DS): la direzione dell'Istituto comprensivo è affidata al DS, che assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e ne è il Legale Rappresentante.

Gli organismi gestionali collegiali denominati Organi Collegiali (OO.CC.) sono i seguenti: Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe.

Il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di varie figure incaricate, che permettono il funzionamento dell'istituto e seguono i rapporti che esso intrattiene con il territorio e le famiglie; esse sono le seguenti: :

- n. 2 Collaboratori del DS: docenti incaricati di diretta collaborazione con il DS
- n. 5 Funzioni Strumentali, docenti incaricati di collaborazione con il DS per la realizzazione delle attività del POF
- n. 10 Responsabili di plesso, che gestiscono i singoli plessi scolastici
- n. 1 Animatore digitale, docente incaricato di curare l'organizzazione tecnologica/digitale dell'istituto
- **n.1 Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)** che svolge attività lavorativa di rilevante complessità, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Personale ATA composto da n. 6 AA (Assistenti Amministrativi) e n. 22 CS (Collaboratori Scolastici).



Segue FUNZIONIGRAMMA/ORGANIGRAMMA dell'Istituto, ELENCO con funzioni e incarichi necessari all'attuazione del POF annuale.

- PRESIDENTI DI INTERSEZIONE (scuola dell'infanzia)
- PRESIDENTI DI INTERCLASSE (scuola primaria)
- COORDINATORI C.D.C. (scuola secondaria di I grado)
- Coordinatori DIPARTIMENTI SECONDARIA (scuola secondaria di I grado)
- FIGURE DI SISTEMA, a supporto delle attività delle cinque Funzioni Strumentali.
- REFERENTE SICUREZZA e COMMISSIONE SICUREZZA (ASPP)
- STAFF DIGITALE e REFERENTI SITO
- GESTIONE SUSSIDI/LABORATORI SCIENZE e SUB-CONSEGNATARI
- GESTIONE BIBLIOTECA
- COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI (tre commissioni, una per ogni ordine di scuola)
- COMMISSIONE MENSA
- COMITATO SPORTIVO e GRUPPO SPORTIVO
- REFERENTE CYBERBULLISMO
- REFERENTE e TUTOR TIROCINIO UNIVERSITA'
- COMMISSIONE SALUTE ASL/SOMMINISTRAZIONE FARMACI
- TAVOLO 0 - 6 (comitato pedagogico, scuola dell'infanzia)
- REFERENTE E-TWINNING e REFERENTE ERASMUS PLUS
- REFERENTE Privacy
- COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

L'istituto ha attivato diverse collaborazioni

- con gli enti locali: Comune di Grugliasco, Città Metropolitana di Torino, ASL TO3, COS-Consortio Ovest Solidale,
- con scuole del territorio: IC KING, IC 66 MARTIRI, IC MARCONI di Collegno, IC BORGATA PARADISO di Collegno, ITI MAJORANA. LICEO CURIE VITTORINI
- con le associazioni del territorio: GO di Grugliasco, Grugliasco Giovani, ENAIP

- Adesione a varie iniziative: sportive (in rete con altre Istituzioni scolastiche); attività con associazioni territoriali per i temi di Cittadinanza Attiva, di supporto alla disabilità e di solidarietà.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



L'istituto ha attivato diverse reti e convenzioni con scuole e associazioni del territorio:

- Rete Scuola Sicura
- Rete Torino Rete Libri
- Rete integrazione e inclusione e degli alunni/e con disabilità
- Rete Plus-dotazione per alunni/e
- Adesione al Consorzio dell'USR Piemonte per le attività del Progetto ERASMUS PLUS
- Partecipazione ai progetti E-Twinning con attestato internazionale per l'IC Di Nanni, quale scuola di qualità E-TWINNING
- Convenzione per attività di alternanza scuola-lavoro e ITS MAJORANA e Istituto Curie Vittorini di Grugliasco
- Convenzione con UNITO per attività di TFA (Tirocinio del corso di specializzazione di sostegno) e Tirocinio per gli studenti di Scienze della Formazione.

ALLEGATI:

timbro_DS Atto_di_Indirizzo_IC_Di_Nanni 2024-25.pdf